

Si

alla modifica della legge sui trasporti pubblici

Argomentario

Aprile 2016



INDICE

Minore spreco di territorio.....	3
Risolvere il problema del traffico.....	4
Minore inquinamento dell'aria	5
Finanziamento dei trasporti pubblici.....	6
Principio chi inquina paga.....	8
Incentivare una mobilità sostenibile.....	9
Migliore qualità di vita.....	10

INTRODUZIONE

Il gruppo di sostegno a favore della tassa di collegamento raggruppa 12 associazioni nazionali e cantonali. Queste associazioni ritengono che la modifica della legge sui trasporti pubblici, o tassa di collegamento, è una misura di grande importanza per la salvaguardia del territorio ticinese e il finanziamento dei mezzi di trasporto pubblico nel Cantone Ticino.

Il progetto in votazione è una modifica della Legge sui Trasporti Pubblici del 6 dicembre 1994 che permetterà di operationalizzare la tassa di collegamento a carico dei grandi generatori di traffico.

Il gruppo di sostegno è convinto che questa misura avrà un impatto positivo sulla mobilità sostenibile nel Cantone Ticino e per questo si impegna a far conoscere il progetto in votazione il 5 giugno 2016 e invita tutti i cittadini a sostenere con un Sì la misura.

Sosteniamo la tassa di collegamento perché permetterà di:

- ...ridurre il traffico nelle ore di punta per evitare il collasso della viabilità sulle strade ticinesi
- ...ridurre lo spreco di territorio dovuto a parcheggi senza licenza edilizia
- ...incentivare una mobilità sostenibile (come ad es. con il carpooling)
- ...garantire il finanziamento dei mezzi di trasporto pubblico in Ticino

1. Minore spreco di territorio

Da anni assistiamo alla progressiva cementificazione del nostro territorio e alla progressiva perdita di spazi verdi, tanto importanti per la qualità di vita dei cittadini.

Senza alcuna regolamentazione, negli ultimi anni sono spuntati enormi aree adibite ai posteggi, in particolare nelle zone industriali del Sottoceneri.

Limitare il numero di posteggi senza licenza edilizia

Secondo una stima del Dipartimento del Territorio, in Ticino esistono circa 10'000 posteggi senza licenza edilizia.

Per noi è importante agire ora per preservare una parte del nostro territorio dalla cementificazione. Purtroppo le zone verdi, una volta scomparse, difficilmente si riescono a recuperare.



Ridurre le grandi aree destinate a posteggi gratuiti nelle zone industriali

Limitare il processo di cementificazione e lo spreco di territorio

Secondo uno studio del Cantone effettuato alle dogane, l'84% dei pendolari dispone di un posteggio gratuito sul posto di lavoro. Questo incentiva direttamente l'uso dell'auto individuale.

Con la tassa di collegamento si limiteranno i parcheggi gratuiti a disposizione dei grandi generatori di traffico, ovvero aziende o centri commerciali con almeno 50 posteggi. La riduzione degli sterrati adibiti a parcheggi nelle zone industriali diminuirà così lo spreco di territorio e permetterà di limitare la cementificazione, in particolare nel Sottoceneri.

2. Risolvere il problema del traffico

Un aumento senza freni del numero di auto in circolazione.

Occorre agire per evitare il collasso totale della viabilità nel Sottoceneri

Meno ore in colonne è un vantaggio per la nostra economia

9 auto trasportano in media 10 persone

Il Cantone Ticino ha vissuto un aumento notevole del traffico negli ultimi 20 anni. Dal 1995 a oggi circolano sulle strade Ticinesi circa 80'000 veicoli in più.

Nelle ore di punta, ovvero al mattino tra le 6 e le 9, e la sera tra le 16 e le 19, la circolazione supera i limiti di capacità della rete stradale. Le congestioni del traffico che si creano generano quotidianamente importanti colonne e favoriscono l'aumento delle emissioni dovute al traffico automobilistico.

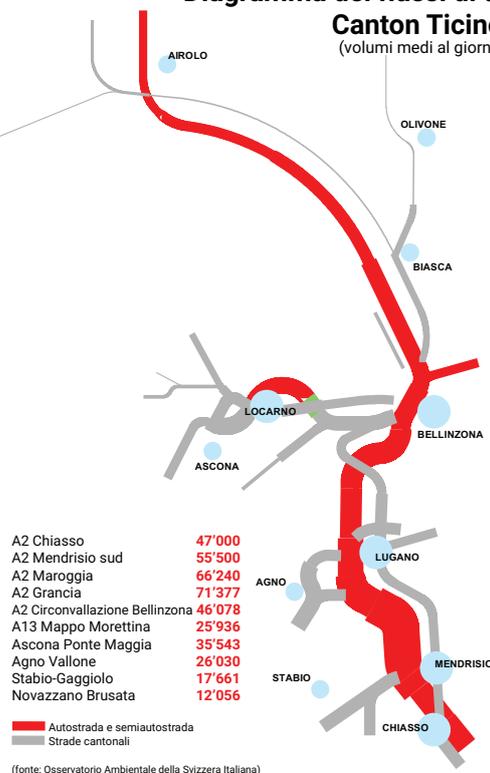
Nelle zone più trafficate si hanno in media tra i 66'000 passaggi (a Maroggia) e i 72'000 passaggi (Grancia). Purtroppo negli ultimi anni non è mai stata presa alcuna misura per frenare l'incessante aumento di traffico. Chi oggi combatte questa tasa non ha mai fatto nulla per la salute dei cittadini ticinesi, e oggi combatte contro la protezione del territorio per difendere solo i propri interessi economici.

La Confederazione prevede un ulteriore aumento di traffico del 20% entro il 2030. Senza misure quindi il Ticino sarà confrontato con lo scenario del collasso totale della viabilità.

Infine, con un minor traffico e la riduzione delle ore in colonna, oltre ai benefici portati da un minore inquinamento, l'economia beneficerà di un minor costo economico dovuto alle ore perse in colonna dai propri dipendenti durante le ore lavorative.

Oggi in media 9 auto trasportano 10 persone sul posto di lavoro. La tasa di collegamento servirà proprio a incentivare la condivisione dell'auto per ridurre il numero di auto in circolazione durante le ore di punta.

Diagramma dei flussi di traffico Canton Ticino 2014
(volumi medi al giorno di veicoli)



3. Minore inquinamento dell'aria

MINORE INQUINAMENTO

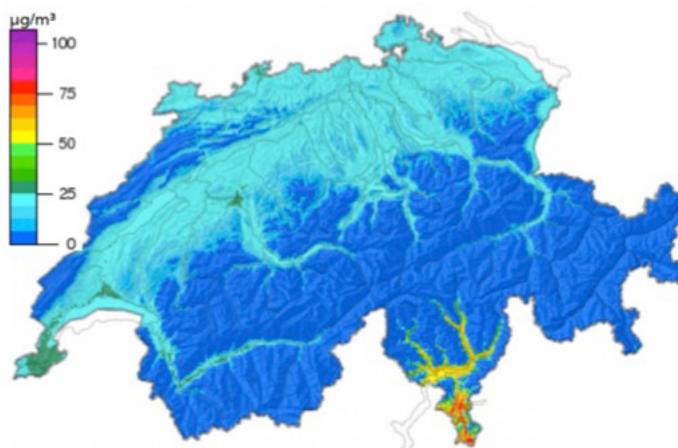
Il Ticino ha la peggiore qualità dell'aria della Svizzera

La prima misura concreta che potrebbe ridurre in maniera permanente l'inquinamento

Meno inquinamento ha anche benefici per l'economia

Il Cantone Ticino ha il triste record di avere l'aria peggiore di tutta la Svizzera e una delle peggiori d'Europa. Nonostante un'ordinanza federale imponga che i limiti di polveri fini siano in media inferiori ai 20 microgrammi per metro cubo, nel Sottoceneri 7 persone su 10 sono esposte a livelli superiori a 30 microgrammi per metro cubo. Ampiamente sopra i limiti!

Le polveri fini sono agenti chimici riconosciuti di favorire lo sviluppo di malattie del tratto respiratorio e malattie cancerogene. Diversi studi dimostrano che nel Sottoceneri l'incidenza di alcune malattie sia superiore alla media sviz-



zera, e la causa attribuibile è proprio l'inquinamento.

Come nel caso dell'uso del territorio, esistono poche misure che affrontano il problema dell'inquinamento dell'aria (come ad es. la riduzione temporanea della velocità in autostrada). Questa modifica di legge ambisce a ridurre il numero di veicoli utilizzati per recarsi al lavoro nelle grandi aziende e avrà un impatto diretto sui livelli di inquinamento.

La salute è importante, per questo dobbiamo favorire le misure che preservano la qualità dell'aria che respiriamo.

Questa misura beneficerà anche l'economia. Le polveri fini oltre a causare un aumento delle patologie respiratorie e altre malattie correlate, generano importanti costi per il sistema sanitario svizzero e l'economia aumentando il numero di giornate d'assenza per malattia.

4. Finanziamento dei trasporti pubblici

I trasporti pubblici sono usati giornalmente da 60'000 persone in Ticino

Gli abbonamenti coprono solo un terzo del costo annuale del trasporto pubblico

Una tassa per garantire il potenziamento dei collegamenti

Un NO rischia di far perdere posti di lavoro e collegamenti nelle zone periferiche

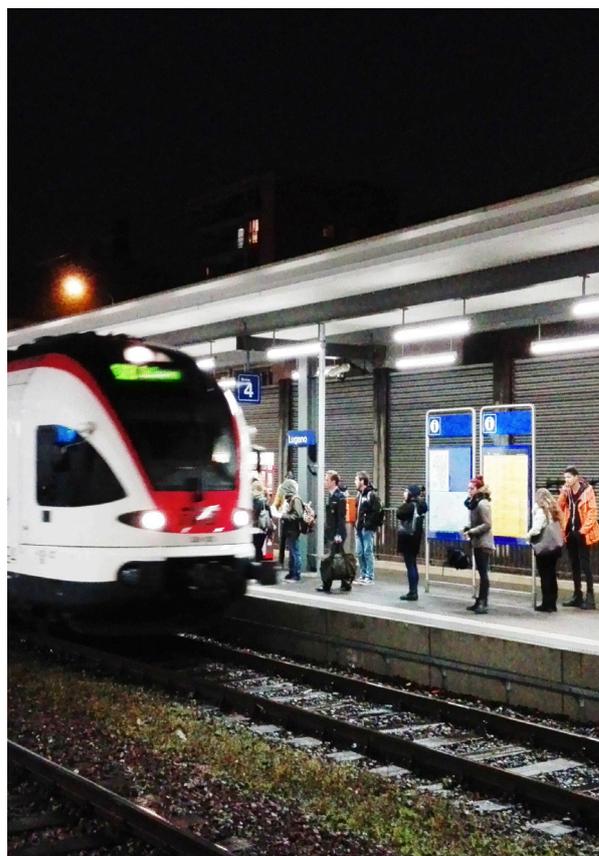
La rete dei trasporti pubblici in Ticino è utilizzata quotidianamente da 60'000 persone. È un servizio indispensabile per una grande parte della popolazione, nonché un servizio che vuole essere potenziato per rafforzare i collegamenti con le regioni periferiche.

Purtroppo molte persone condividono la credenza comune che gli abbonamenti e biglietti siano sufficienti a finanziare l'intero sistema

dei trasporti pubblici. Invece la Confederazione e il Cantone finanziano per circa 2/3 il servizio dei trasporti pubblici.

In Ticino la cifra annuale ammonta a circa 54 milioni di franchi. La tassa di collegamento permetterebbe allo Stato di incassare 18 milioni di franchi (l'equivalente di 1/3 del finanziamento annuale). Questi soldi saranno vincolati per legge e potranno garantire così il finanziamento e il potenziamento dei collegamenti. Nonostante molti oggi usufruiscano dei trasporti

pubblici, non tutti hanno collegamenti ottimali per raggiungere il posto di lavoro. È proprio per garantire collegamenti migliori nelle zone periferiche che questi soldi saranno utilizzati. Al contrario, se la tassa dovesse essere respinta, alcuni collegamenti potrebbero essere a rischio proprio per un mancato finanziamento con conseguente perdita di posti di lavoro e di un servizio pubblico. La decisione infatti di preservare alcuni collegamenti è del Consiglio di Stato Ticinese, che



**Un Sì è a favore dei
cittadini**

potrebbe scegliere di introdurre le linee su chiamate (già attive in altre parti della Svizzera) come misura di risparmio. Per noi è impensabile che si decida di sostenere le grandi aziende dal pagare per l'inquinamento che generano e rischiare di eliminare alcuni collegamenti del servizio di trasporto pubblico di cui beneficiano numerosi cittadini. Per questo motivo sosteniamo con convinzione la tassa di collegamento che garantirà un adeguato finanziamento dei trasporti pubblici.



WWF | **ATA** (Associazione Traffico e Ambiente) | **Cittadini per il Territorio**
Greenpeace | **Pro Natura Ticino**
ACSI (Associazioni delle consumatrici e consumatori della Svizzera Italiana)
SEV (Sindacato dei Trasporti) | **Medici per l'Ambiente** | **SOS Mendrisiotto Ambiente**
ASTUTI (Associazione Ticinese Utenti Trasporti Pubblici)
ALRA (Associazione Liberale Radicale per l'Ambiente)
ASPAN (Associazione Svizzera per la pianificazione del territorio)

Maggiori informazioni su:

www.cittadiniperilterritorio.ch
facebook.com/siallatassadicolliegamento
twitter.com/CollegamentoSI

5. Principio chi inquina paga

Chi inquina paga

Sempre più spesso viene introdotto nella gestione della politica ambientale il principio "chi inquina paga". Questo sistema permette di premiare i virtuosi che si impegnano a inquinare meno.

La tassa di collegamento prevede di assoggettare solo i grandi generatori di traffico, ovvero aziende con almeno 50 posteggi. I parcheggi in aziende più piccole, artigiani e posteggi residenziali saranno esclusi dalla tassa.

Un costo per parcheggio inferiore rispetto a quanto si paga già oggi nelle principali città

Il Cantone ha fissato la tassa a 3.50 franchi al giorno per posteggio aziendale e 1.50 franchi per posteggio presso un grande centro commerciale. A fare il calcolo mensile è subito fatto. Un parcheggio aziendale costerebbe circa 70 franchi. I costi oggi di chi per lavoro deve affittare un parcheggio in città sono ben superiori a questa cifra. Riteniamo giusto che chi dispone di un parcheggio per lavoro contribuisca per l'inquinamento e il traffico che genera.

La tassa comunque sarà a carico dei datori di lavoro, i quali avranno la scelta se far pagare i propri dipendenti.

Più equità nella concorrenza tra piccoli negozi e grandi centri commerciali

Per chi si recherà nei centri commerciali invece il costo per parcheggio e per ora, qualora i centri commerciali introducessero il parcheggio a pagamento, sarebbe di massimo 20 centesimi all'ora. Meno del costo di una borsa per la spesa! Riteniamo questo il minimo per bilanciare la concorrenza iniqua tra i grandi centri commerciali e i piccoli negozi dei nostri centri città che stanno lentamente scomparendo anche a causa della concorrenza dei posteggi gratuiti. Per andare a fare acquisti nei centri città (es. Lugano, Mendrisio, Bellinzona o Locarno) si paga spesso ben più di 20 centesimi all'ora per il posteggio. I prezzi per gli autosili dei centri città sono quasi mediamente superiori a 1 franco per ora.

Non tutti i Ticinesi saranno toccati da questa misura

Infine questa misura non toccherà tutti i Ticinesi come spesso affermato dai contrari. Secondo le stime del Dipartimento del Territorio, saranno solo 20'000 lavoratori ad essere toccati dalla tassa, di cui una buona parte sono pendolari frontalieri.

6. Incentivare una mobilità sostenibile

La politica per una mobilità sostenibile ha l'obiettivo di favorire la condivisione dell'auto (carpooling) e l'utilizzo di mezzi pubblici. Noi sosteniamo una politica attiva che favorisca la mobilità sostenibile. Un progetto pilota del Dipartimento del Territorio, "Pool2job", che è stato messo in atto negli ultimi 2 anni, ha permesso di raccogliere esperienze positive e confermare che iniziative di carpooling azien-

Il progetto pilota Pool2job dimostra l'efficacia della misura

In Ticino si potrebbero risparmiare 1,83 milioni di chilometri percorsi ogni anno

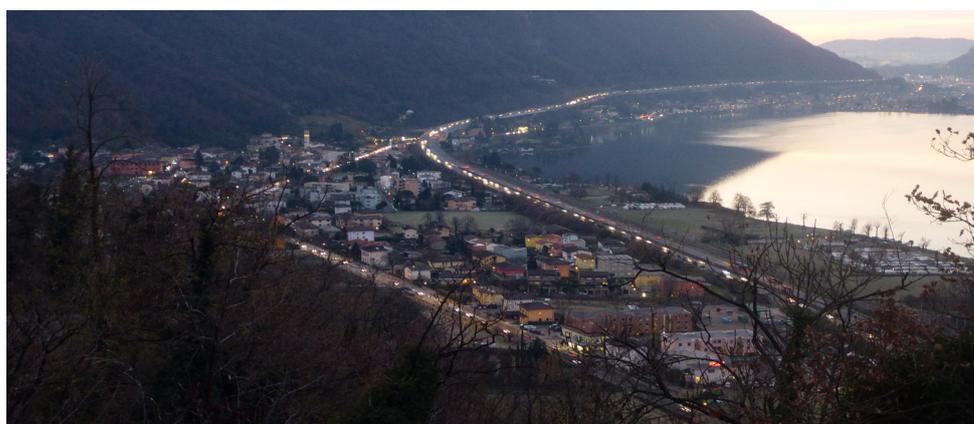
dale permettono di ridurre il numero di auto utilizzate dai dipendenti per recarsi sul posto di lavoro.

Secondo stime del progetto "Pool2job", la condivisione dell'auto permetterebbe di risparmiare potenzialmente 1,83 milioni di chilometri



percorsi annualmente dai dipendenti delle aziende ticinesi.

Questo primo progetto conferma l'efficacia di questa misura. Con un minor numero di posteggi gratuiti si incentiva la condivisione dell'auto. Allo stesso tempo con l'adeguato finanziamento dei mezzi pubblici, si garantisce un futuro potenziamento dei collegamenti pubblici per servire meglio le zone periferiche.



7. Migliore qualità di vita

Il traffico intenso, lo spreco di territorio, l'inquinamento e le continue colonne sono tutti fattori che incidono negativamente sulla qualità di vita dei Ticinesi.

Per una migliore qualità di vita sosteniamo questa misura, che ha ricevuto il supporto di Governo, Parlamento, diversi partiti politici e le 12 associazioni che formano il gruppo di sostegno.



SÌ a meno traffico
SÌ a meno colonne
SÌ a meno inquinamento
SÌ ai trasporti pubblici
SÌ a una migliore qualità di vita